



COMUNE DI GENOVA

Direzione Progettazione

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

ATTO N. DD 44

ADOTTATO IL 03/11/2023

ESECUTIVO DAL 16/11/2023

OGGETTO: EX FALEGNAMERIA IN VIA FONDERIE GRONDONA: DEMOLIZIONE E REALIZZAZIONE DI PARCHEGGIO PUBBLICO A GENOVA PONTEDECIMO. Riallineamento delle poste contabili ed affidamento diretto del servizio di indagini geologiche, relative all'intervento di demolizione fabbricato ex falegnameria, ora dismesso, in Via Fonderie Grondona e ripristino area ad uso parcheggio pubblico, al Geol Paolo Chiozzi per una spesa totale di euro 1.683,79.

CUP: B37H21001500007; CIG: Z8C3CADD76; MOGE: 20766

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso che:

- la deliberazione CIPE n. 78 del 29 settembre 2003 ha approvato, con prescrizioni e raccomandazioni, il Progetto Preliminare e lo Studio di Impatto Ambientale del "Terzo Valico dei Giovi" - Linea AV/AC Milano - Genova ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 D. Lgs. n.190/2002, di seguito "Terzo Valico dei Giovi";

- la deliberazione CIPE n. 80 del 29 marzo 2006 ha approvato, con prescrizioni e raccomandazioni proposte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Progetto Definitivo del Terzo Valico dei Giovi, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità nonché ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, c. 5 del D. Lgs. n. 190/2002;

- successivamente con delibera CIPE n.84 del 18 novembre 2010, si è dato avvio alla realizzazione del "Terzo Valico dei Giovi", attraverso sei lotti costruttivi, con l'impegno di finanziare l'intera opera entro il costo totale di euro 6.200.000,00;

- in data 27/07/2012 è stata sottoscritta tra il Commissario Straordinario pro tempore, la Regione Liguria, in allora la Provincia di Genova, i Comuni di Genova e Campomorone, RFI e il Consorzio COCIV la Convenzione Quadro "Variante Complessiva degli Enti Liguri", e a seguire, negli anni sono state sottoscritte altre Convenzioni, l'Addendum del 2015 e Atto Modificativo 2016, necessari a definire gli impegni tra i soggetti interessati, in relazione a richieste di modifiche delle opere viarie accessorie di carattere locale inerenti esclusivamente la mobilità locale e l'accesso ai cantieri, e non sostanziali e non incidenti in alcun modo sull'opera ferroviaria principale, definita nel Progetto Definitivo del Terzo Valico dei Giovi approvato con la Delibera CIPE 80/2006.

Considerato che:

- in data 10/06/2020 è stato sottoscritto dal Commissario Straordinario di Governo, da Regione Liguria, da Città Metropolitana e dai Comuni di Genova, Campomorone e Ceranesi, da RFI e dal Consorzio COCIV, il II Atto Modificativo della Convenzione Quadro "Variante complessiva degli Enti Liguri" del 27 luglio 2012, come modificata e integrata dall'Addendum del 2015 e dall'Atto Modificativo del 2016;

- in tale II Atto Modificativo si è convenuto, quale intervento prioritario, il ripristino della viabilità SP04 interessata dal fenomeno franoso ricadente nel territorio del Comune di Ceranesi;

- contestualmente gli Enti territoriali hanno convenuto che il predetto intervento di ripristino venga eseguito per competenza dalla Città Metropolitana di Genova, proprietaria della viabilità, con risorse reperite nell'ambito degli interventi della Variante Complessiva Enti Liguri, in sostituzione di alcune opere già precedentemente accordate;

- per quanto riguarda il Comune di Genova, di conseguenza, si rinuncia all'intervento denominato OVVH, "Rifacimento incrocio S6/SP35 - Allargamento della curva di via Campomorone" per un importo di euro 500.000,00; l'importo residuo verrà erogato da RFI al Comune di Genova per la progettazione e la realizzazione di alcune opere individuate e condivise con l'Amministrazione ed il Municipio;

- in relazione ai contributi -importo residuo-, nello stesso II Atto Modificativo, si definisce che ad esso seguirà una specifica Convenzione Attuativa, atta a regolare la progettazione e la realizzazione degli interventi da realizzarsi a cura e responsabilità del Comune di Genova, nonché l'esatta quantificazione e le modalità di erogazione del contributo da parte di RFI che sarà computato nella misura comprovata dalla documentazione tecnico amministrativa;

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 290 del 02/11/2021 è stato approvato lo schema della "Convenzione Attuativa" per regolare i rapporti inerenti alla progettazione e la realizzazione degli interventi di viabilità nell'ambito della realizzazione del Terzo Valico dei Giovi, come previsto dagli artt. 2.2 e 3.6 del II Atto Modificativo della Convenzione Quadro "Variante Complessiva degli Enti Liguri";

- con la suddetta Convenzione Attuativa, sottoscritta in data 03/12/2021 dal Commissario Straordinario di Governo, RFI e Comune di Genova, la società RFI si impegna ad erogare al Comune di Genova un contributo, fino all'importo massimo omnicomprensivo di euro 513.135,00 IVA compresa ove dovuta, per la progettazione e la realizzazione a cura del Comune stesso degli interventi di:

1. demolizione di un fabbricato, in passato adibito a falegnameria, attualmente dismesso e situato su area del Comune di Genova in via Fonderie Grondona e ripristino dell'area liberata ad uso parcheggio pubblico;
2. eliminazione del parapetto in CA del "Ponte Dellepiane" a Genova Pontedecimo e sostituzione con ringhiera della stessa tipologia di quella realizzata recentemente nell'adiacente via Ricreatorio;
3. potenziamento della rete bianca in via Campomorone, via Gallino e via Cesino a Genova Pontedecimo;

- come disposto nella predetta Convenzione Attuativa, il Comune di Genova, attraverso il personale della ex Direzione Progetti per la Città, ha redatto il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica relativamente all'intervento "Ex falegnameria in via Fonderie Grondona: demolizione e realizzazione di parcheggio pubblico, Genova Pontedecimo";

- con nota Prot. n. 189079 datata 25/05/2021, sono stati richiesti i pareri a tutte le Direzioni competenti;

- successivamente tutte le Direzioni hanno riscontrato esprimendo parere favorevole, ed hanno fornito indicazioni alle quali ottemperare nelle successive fasi progettuali;

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 302 del 18/11/2021 è stato approvato il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica "EX FALEGNAMERIA IN VIA FONDERIE GRONDONA: DEMOLIZIONE E REALIZZAZIONE DI PARCHEGGIO PUBBLICO. CUP B37H21001500007 MOGE 20766/1" ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, redatto dai tecnici della ex Direzione Progetti per la Città;

Dato atto che:

- il RUP, ai sensi dell'art. 23 comma 4 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in rapporto alla specifica tipologia e dimensione dell'intervento, ha ritenuto di omettere il livello di progettazione definitiva, indicando le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari alla definizione Progetto Esecutivo, poiché lo stesso contiene tutti gli elementi previsti per il livello omesso e ne ha salvaguardato la qualità della progettazione;

- il Progetto Esecutivo, redatto dall'ufficio sopra citato in continuità con il livello di FTE, avente oggetto "Ex falegnameria in via Fonderie Grondona: demolizione e realizzazione di parcheggio pubblico a Genova Pontedecimo" è stato approvato con Determinazione Dirigenziale n.188.0.0.-43 del 07/07/2022.

Rilevato che:

- l'intervento è inserito all'interno del Programma Triennale dei Lavori Pubblici e nei documenti previsionali programmatici 2023-2025 e ss.mm.ii., CUP: B37H21001500007, MOGE: 20766, finanziato, a consuntivo, da trasferimenti di RFI, come da Convenzione Attuativa sopra richiamata;

- il Dirigente Arch. Giuseppe Cardona è individuato quale Responsabile Unico del Procedimento all'interno del Programma Triennale dei Lavori Pubblici;

Rilevato inoltre che:

- mentre si procedeva alla predisposizione di quanto necessario all'avvio della procedura di scelta del contraente per l'esecuzione dei lavori di che trattasi, si è manifestata un'esigenza differente sul sistema di pubblica illuminazione, che ha richiesto la necessità di rivedere alcuni aspetti del progetto esecutivo già redatto;

- il sopra richiamato approfondimento richiede l'esecuzione di alcune specifiche indagini geologiche, propedeutiche alla corretta definizione dell'intervento di cui in oggetto.

Rilevato infine che:

- risulta pertanto necessario per la Civica Amministrazione procedere a questo approfondimento di natura geognostico/geofisico;

- per la tipologia del servizio richiesto, per il quale si rende necessario l'impiego di specifiche attrezzature e qualificazioni non nella disponibilità dell'Ente, non è possibile procedere

internamente per l'effettuazione dello stesso;

- la determinazione dei corrispettivi per il servizio di cui trattasi - come da documento allegato parte integrante del presente provvedimento - è stata effettuata sulla scorta di prezzi di riferimento ed ammonta a complessivi euro 1.707,35 (*millesettecentosette/35*), di cui euro 1.118,53 per costo della manodopera non soggetta a ribasso, comprensivo di spese ed esclusi oneri fiscali e previdenziali ai sensi di legge;

- in ragione del suddetto importo, è pertanto possibile procedere all'affidamento diretto del servizio in oggetto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. 36/2023.

Rilevato inoltre che:

- in virtù delle disposizioni transitorie di cui all'art. 224 del D.Lgs. 36/2023 continua ad applicarsi fino al 31/12/2023 il D.Lgs. 50/2016 in tema di strumenti di gestione degli appalti (e-procurement) e digitalizzazione;

- con Determinazione Dirigenziale 2022-270.0.0.-69 del 15/06/2022 è stata approvata la pubblicazione di avviso pubblico per la costituzione di un elenco aperto di operatori economici da invitare, con affidamenti diretti e procedure negoziate sotto soglia comunitaria e nel rispetto, in particolare, dei principi di trasparenza e rotazione per l'esecuzione di servizi di "INDAGINI CONOSCITIVE E IN CORSO D'OPERA" costituite nello specifico da: INDAGINI SU MANUFATTI ESISTENTI, PROVE DI ACCETTAZIONE MATERIALI E COLLAUDO, INDAGINI GEOLOGICHE E ATTIVITA' ANALITICA SU TERRENI E ACQUE SOTTERRANEE;

- in data 15/06/2022 è stato regolarmente pubblicato l'avviso pubblico relativo all'individuazione degli operatori economici qualificati per l'esecuzione dei servizi citati al punto precedente;

- il sopracitato elenco è implementato su piattaforma elettronica di e-procurement fornita dalla Società Maggioli già in uso da parte dell'Ente, che consente lo svolgimento di procedure di affidamento in modalità telematica, ai sensi dell'art. 58 comma 1 del D.Lgs. 50/2016.

Rilevato infine che:

- in data 13/10/2023, in base ai principi di trasparenza e parità di trattamento, si è provveduto ad attivare una specifica procedura di affidamento del servizio di cui trattasi (ID G01750) tramite il profilo "Gare e procedure di affidamento" dell'applicativo "Appalti & Contratti" della suddetta piattaforma di negoziazione telematica, inviando specifica richiesta di preventivo (Comunicazione Prot. 478709) all'operatore economico Geol. Chiozzi Paolo abilitato nella Categoria 0023.03.02

Indagini geofisiche – Classifica Fascia I da euro 0 ad euro 4.999,99;

- in risposta alla suddetta richiesta è pervenuta, nei termini indicati, l'offerta dell'operatore economico interpellato indicante uno sconto percentuale del 15,00% (Comunicazione Prot. n. 0479252 del 13/10/2023);

- l'importo del servizio di cui trattasi viene quindi a rideterminarsi in euro 1.619,03 (*milleseicentodiciannove/03*) oltre previdenziali di legge aderendo il professionista al regime fiscale agevolato;

- l'offerta di cui al punto precedente è da considerarsi congrua in relazione alla tipologia ed alla complessità del servizio richiesto;

- in ragione dell'offerta selezionata la spesa totale per l'intervento in oggetto viene a determinarsi in euro 1.619,03 (*milleseicentodiciannove/03*) oltre euro 64,76 (*sessantaquattro/76*) per oneri previdenziali al 4% per complessivi euro 1.683,79 (*milleseicentoottantatre/79*) essendo il professionista in regime fiscale agevolato esente IVA.

Evidenziato che:

- per la tipologia del servizio di che trattasi non si ritiene possibile procedere ad una suddivisione in lotti del presente affidamento;

- il professionista, nella presentazione del preventivo, ha attestato il possesso dei requisiti di partecipazione richiesti di carattere generale (artt. 94 e 95 del Codice) e speciale (art. 100 del Codice) e che ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 36/2023 è possibile procedere alla stipula del contratto, salvo l'applicazione del comma 2 dell'art. citato qualora dai controlli effettuati sulle predette dichiarazioni emergessero motivi ostativi alla stipula o al proseguimento del contratto stesso;

- la stazione appaltante in casi debitamente motivati può non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione dei contratti in accordo all'art. 53 comma 4 del D. Lgs. 36/2023;

- il contratto verrà stipulato in forma di scrittura privata, ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D. Lgs. 36/2023;

- per espressa previsione dell'art. 55 comma 2 del D. Lgs. 36/2023, al presente affidamento non si applica il termine dilatorio di stand still per la stipula del contratto.

Considerato infine che:

- con Determinazione Dirigenziale 2022-188.0.0.-39, si è provveduto ad accertare il finanziamento garantito da RFI, pari a complessivi euro 513.135,00, per gli interventi sopra richiamati, nel seguente modo:

- euro 15.394,00 già accertati con Determinazione Dirigenziale 191.0.0/9 del 20/04/2022 (ACC. 2022/1545);
- euro 24.071,60 (ACC 2022/1822);
- euro 473.669,40 (ACC 2023/165);

- per mero errore materiale è stato accertato, su annualità 2022, l'importo di euro 24.071,60 (Acc.to 2022/1822, divenuto a seguito di re-imputazione Acc.to 2023/1588), a fronte di una uscita pari a complessivi euro 24.000,00, mentre sull'annualità 2023 è stato accertato l'importo di euro 473.669,40, a fronte di un residuo di spesa pari ad euro 473.741,00;

- in sede di riaccertamento residui si è pertanto provveduto a ridurre l'accertamento 2022/1822 per euro 71,60, re-imputando sull'annualità 2023 i residui euro 24.000,00, rendendo in questa sede necessario incrementare l'accertamento 2023/165 per euro 71,60, per un totale complessivo di euro 473.741,00;

- a seguito del riallineamento delle poste contabili, come sopra descritte, si rende opportuno provvedere anche alla prenotazione di impegno relativamente alle lavorazioni ancora da eseguirsi ed agli incarichi da svolgersi, nell'ambito della realizzazione delle opere di cui al sopra descritto finanziamento.

Dato atto inoltre che, l'istruttoria del presente atto è stata svolta dal Dirigente, Arch. Giuseppe Cardona, Direttore del Servizio di cui trattasi, che è incaricato di ogni ulteriore atto necessario per dare esecuzione al provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti.

Considerato altresì che, con la sottoscrizione del presente atto, il Dirigente Responsabile, attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000.

Dato atto infine che il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000, come da allegato 5 iter degli atti e acquisizione dei pareri.

Accertato che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi

stanziamenti di cassa del Bilancio e con le regole di finanza pubblica.

Visti:

- il D.Lgs. 36/2023;
- il D.Lgs. 50/2016;
- l'art. 1 del Decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120 e ss.mm.ii.;
- il Decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 coordinato con la legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108;
- gli artt. 107, 153 comma 5, 183 e 192 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267;
- gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;
- gli artt. 4, 16 e 17 del Decreto Legislativo 30/03/2001, n. 165;
- il vigente Regolamento di contabilità del Comune di Genova approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 04/03/1996 e ultima modifica con delibera Consiglio Comunale del 09/01/2018 n. 2;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 27/12/2022 con la quale sono stati approvati i documenti Previsionali e Programmatici 2023/2025 e ss.mm.ii.;
- *la Deliberazione della Giunta Comunale n. 45 del 17/03/2023 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023/2025;*
- il vigente regolamento per il conferimento di incarichi approvato con D.G.C. n. 250/2007 e ss.mm.ii.

ASPETTI CONTABILI

Ritenuto pertanto di:

1. **incrementare**, per quanto esposto ed argomentato in parte narrativa, l'accertamento 2023/165 per euro 71,60, per un totale complessivo di euro 473.741,00;
2. **impegnare** la somma complessiva di euro 1.683,79 al Capitolo 70564 c.d.c. 326.805 "Patrimonio e Demanio - Manutenzione Straordinaria", del bilancio 2023, Crono 2022/166 - p.d.c. 2.2.1.9.12, emettendo nuovo IMPE 2023/15187;

3. **impegnare**, a titolo di prenotazione, per quanto sopra esposto, l'importo residuo del finanziamento, pari a complessivi euro 472.057,21 al Capitolo 70564 c.d.c. 326.805 "Patrimonio e Demanio - Manutenzione Straordinaria", del bilancio 2023, Crono 2022/166 - p.d.c. 2.2.1.9.12, emettendo nuovo IMPE 2023/15188;
4. **dare atto** che la spesa di cui ai precedenti punti 2) e 3) è finanziata da trasferimenti di RFI, come da Convenzione Attuativa richiamata in parte narrativa (Acc 2023/165).

DETERMINA

1. di **approvare** i documenti "Lettera di invito", "Schema di Contratto" e "Determinazione dei Corrispettivi" costituenti allegati alla richiesta di preventivo e parte integrante della stessa;
2. di **affidare**, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs 36/2023, il servizio di indagini geologiche relative all'intervento di demolizione fabbricato ex falegnameria, ora dismesso, in Via Fonderie Grondona e ripristino area ad uso parcheggio pubblico all'operatore economico Geol. Chiozzi Paolo, *omissis* e P.IVA 03493960102 (cod. benf 56893) per il corrispettivo di euro 1.619,03 (*millesecentodiciannove/03*) oltre euro 64,76 (*sessantaquattro/76*) per oneri previdenziali al 4% per complessivi euro 1.683,79 (*millesecentoottantatre/79*) essendo il professionista esente IVA in virtù del regime fiscale agevolato, alle condizioni ed oneri dei documenti Lettera di invito e Schema di Contratto, allegati parte integrante del presente provvedimento;
3. di **dare atto** che, per le ragioni espresse in premessa, la spesa di cui al punto precedente risulta congrua;
4. di **assumere** quanto riportato in parte narrativa nella sezione aspetti contabili;
5. di **subordinare** l'efficacia del presente provvedimento, ai sensi dell'art 52 del D.Lgs. 36/2023, ad avvenuta verifica delle dichiarazioni presentate dall'operatore economico sul possesso dei requisiti di carattere generale e speciali di cui agli artt. 94, 95 e 100 del Codice e di prevedere l'annullamento dell'aggiudicazione e/o la risoluzione del contratto nel caso in cui dai controlli sui predetti requisiti si riscontrassero provvedimenti interdittivi o qualora da ulteriori controlli emergessero cause ostative alla prosecuzione dell'incarico;
6. di **esonerare** l'affidatario dalla presentazione della garanzia definitiva in relazione al limitato importo contrattuale ai sensi dell'art. 53 comma 4 del Codice degli Appalti;
7. di **provvedere**, a cura della Direzione di Area Infrastrutture Opere Pubbliche - Progettazione agli adempimenti relativi alla stipula del contratto di cui al precedente punto 2) ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 demandando al competente ufficio della Direzione di Area Infrastrutture Opere Pubbliche la registrazione dell'atto stesso in adempimento alla comunicazione della Direzione Stazione Unica Appaltante e Servizi Generali n. 366039 in data 05.12.2014;
8. di **dare mandato** alla Direzione di Area Infrastrutture Opere Pubbliche - Progettazione per il pagamento, con atto di liquidazione digitale a seguito di presentazione di regolari fatture in formato elettronico, con le modalità previste dallo stipulando contratto e nei limiti di spesa di cui al presente provvedimento;
9. di **dare atto** che le fatture digitali che perverranno dall'affidatario del presente atto dovranno contenere i seguenti elementi:
 - **CODICE IPA: P4PR0B**, identificativo della Direzione di Area Infrastrutture Opere Pubbliche -

Progettazione;

- l'indicazione dell'oggetto specifico dell'affidamento;
- l'indicazione del numero e della data della presente Determinazione Dirigenziale;
- il numero di repertorio del contratto e la rispettiva data;
- i codici identificativi **CUP: B37H21001500007** e **CIG: Z8C3CADD76** nella sezione "dati del contratto / dati dell'ordine di acquisto";

10. di **dare atto** che il presente incarico non rientra tra quelli disciplinati dal regolamento per il conferimento di incarichi, approvato con deliberazione G.C. n 250/2007 e successive deliberazioni G.C. 162/2008 e G.C. 215/2015, in quanto ricompreso nella casistica di cui all'art. 1 c. 4 Lett. A del Regolamento medesimo e, in particolare, affidato ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023;

11. di **provvedere** a cura della Direzione di Area Infrastrutture Opere Pubbliche - Progettazione alla pubblicazione del presente provvedimento sul profilo del Comune di Genova alla sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016.

Il Dirigente

Arch. Giuseppe Cardona

Avverso il presente provvedimento può essere opposto ricorso entro sessanta giorni, dalla data di pubblicazione all'albo pretorio, al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria nei termini e modi previsti dall'art. 2 e seguenti della L.1034/1971 e s.m. e i. , ovvero entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione al Presidente della Repubblica nei termini e modi previsti dall'art. 8 e seguenti del D.P.R. 1199/1971.



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINA DIRIGENZIALE N.44
AD OGGETTO: EX FALEGNAMERIA IN VIA FONDERIE GRONDONA: DEMOLIZIONE E
REALIZZAZIONE DI PARCHEGGIO PUBBLICO A GENOVA PONTEDECIMO.

Riallineamento delle poste contabili ed affidamento diretto del servizio di indagini geologiche, relative all'intervento di demolizione fabbricato ex falegnameria, ora dismesso, in Via Fonderie Grondona e ripristino area ad uso parcheggio pubblico, al Geol Paolo Chiozzi per una spesa totale di euro 1.683,79.

CUP: B37H21001500007; CIG: Z8C3CADD76; MOGE: 20766

Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

ACC 2023/165

Il Responsabile del Servizio Finanziario
dott. Giuseppe Materese

Richiesta di preventivo finalizzata all'affidamento diretto di indagini geologiche relative all'intervento di demolizione fabbricato ex falegnameria, ora dismesso, in Via Fonderia Grondona e ripristino area ad uso parcheggio pubblico.

CUP: B37H21001500007 – MOGE: 20766 – CIG: Z8C3CADD76

DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO

CODICE	DESCRIZIONE	U.M	EURO	MONODOPERA	%MANODOPERA	PREZZARIO	Q.TÀ	TOTALE
	PENETROMETRIE							
17.P04.E15	Installazione, o reinstallazione dopo preforo, del penetrometro per prova penetrometrica dinamica in corrispondenza di ciascun punto di indagine, compreso il primo, anche con trasporto a mano delle attrezzature.							
17.P04.E15.005	Per ogni installazione	cad	182,51	152,89	83,77%	REG.PIEMONTE 2023	2	365,02
17.P04.E20	Esecuzione di prova penetrometrica dinamica con penetrometro medio leggero provvisto di massa battente da 30 kg a sganciamento automatico con punta a perdere e penetrazione standard 10 cm, compresa la restituzione grafica dei dati e determinazione dei principali parametri geotecnici degli orizzonti stratigrafici individuati: angolo di attrito e coesione e valutazioni sul livello di falda							
17.P04.E20.005	Per ogni metro di prova	m	17,83	15,39	86,30%	REG.PIEMONTE 2023	12	213,96

TOTALE PENETROMETRICHE	578,98 €
-------------------------------	-----------------

CODICE	DESCRIZIONE	U.M	EURO	MONODOPERA	%MANODOPERA	PREZZARIO	Q.TÀ	TOTALE
	SISMICA							
17.P04.S05	DETERMINAZIONE DEL Vs30 CON PROSPEZIONE SISMICA DI SUPERFICIE con metodo MASW (Multichannel Analysis of Surface Waves) eseguita con idonea apparecchiatura con sistema di acquisizione a 24 canali, compresa l'energizzazione manuale o con fucile sismico, l'elaborazione e la restituzione dei dati in forma grafica e tabellare e relativa relazione interpretativa finale con determinazione del parametro Vs30.							
17.P04.S05.005	Approntamento, mobilitazione e smobilitazione delle attrezzature e delle strumentazioni necessarie per l'esecuzione di prospezione MASW, compreso il viaggio del personale.	cad	455,75	328,91	72,17%	REG.PIEMONTE 2023	1	455,75
17.P04.S05.010	Esecuzione prospezione MASW, per ogni stendimento (lunghezza stendimento 50 m - asse maggiore aree di intervento).	cad	672,62	595,61	88,55%	REG.PIEMONTE 2023	1	672,62

TOTALE MASW	1.128,37 €
--------------------	-------------------

TOTALE INDAGINI	1.707,35 €
di cui manodopera non soggetta a ribasso	1.118,53 €
importo soggetto a ribasso	588,82 €



COMUNE DI GENOVA

Spett.le e
Operatore Economico

OGGETTO: Richiesta di preventivo finalizzata all'affidamento diretto di indagini geologiche relative all'intervento di demolizione fabbricato ex falegnameria, ora dismesso, in Via Fonderia Grondona e ripristino area ad uso parcheggio pubblico.
CUP: B37H21001500007 – **MOGE:** 20766 – **CIG:** Z8C3CADD76

COMUNE di GENOVA – Direzione Area Infrastrutture Opere Pubbliche - Progettazione

✉ **PEC:** comunegenova@postemailcertificata.it

Responsabile del Servizio e Direttore dell'Esecuzione:

Arch. Giuseppe Cardona - Dirigente della Direzione di Area Infrastrutture Opere Pubbliche Progettazione ☎ 0105577915 – ✉ direzioneprogettazione@comune.genova.it

Responsabile Unico del Procedimento:

Arch. Giuseppe Cardona - Dirigente della Direzione di Area Infrastrutture Opere Pubbliche Progettazione ☎ 0105577915 – direzioneprogettazione@comune.genova.it

Tecnico di riferimento:

Ing. Lorenzo Scandolo – Direzione di Area Infrastrutture Opere Pubbliche - Progettazione ☎ 010 55 73650 – ✉ lscandolo@comune.genova.it

Con la presente, codesto Spettabile Operatore Economico, è invitato a presentare il proprio migliore preventivo ai fini dell'affidamento diretto del servizio di seguito meglio specificato, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023.

Si evidenzia che la presente richiesta di preventivo, riveste carattere informale, non vincolante; il Comune si riserva - in ogni caso - la facoltà di sospendere, modificare, revocare o annullare la presente procedura, senza che possa essere avanzata pretesa alcuna da parte dei soggetti che hanno presentato preventivo.

Con il solo fatto della presentazione del preventivo di cui sopra, s'intendono accettati da parte del Professionista tutti gli oneri, atti e condizioni della presente richiesta di preventivo e relativi allegati, con particolare riferimento allo Schema di Contratto al quale si rimanda per tutto quanto non previsto nel presente documento.

Si specifica che tutta la procedura di affidamento verrà svolta in modalità completamente telematica tramite la piattaforma telematica di e-procurement istituita dal Comune di Genova, disponibile all'indirizzo web: <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti>.

Le eventuali richieste di chiarimenti dovranno pervenire sempre tramite la suddetta piattaforma indicando come oggetto della comunicazione "Richiesta chiarimenti". In mancanza di tale dicitura la comunicazione non verrà considerata.



COMUNE DI GENOVA

Si invita a prendere visione del manuale di utilizzo e di presentazione delle offerte telematiche disponibile nella sezione "istruzioni e manuali" della piattaforma telematica.

Per l'utilizzo della modalità telematica di presentazione delle offerte è necessario per l'Operatore Economico:

essere in possesso di una firma/e digitale valida del soggetto/i che sottoscrive il preventivo;

essere in possesso di una casella di posta elettronica certificata (PEC);

Si riportano di seguito le condizioni della presente richiesta di preventivo.

OGGETTO E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Nell'ambito della Convenzione quadro per l'attuazione del Terzo Valico, in previsione della demolizione del fabbricato ex falegnameria, sito in Via Fonderia Grondona, ora dismesso, e successivo ripristino dell'area ad uso parcheggio pubblico, risulta necessario procedere all'esecuzione di indagini geologiche.

Nella documentazione tecnica allegata è riportato il piano di indagine previsto, di cui si riportano brevemente nel seguito tipologia e numero di prove richieste:

- Esecuzione di n.2 prove penetrometriche dinamiche continue medie (DL30, massa del maglio 30 kg, altezza di caduta 20 cm) come da planimetria allegata volta e determinazione di:
 - orizzonti litostratigrafici principali;
 - parametri geotecnici dei terreni tra cui in particolare "angolo di attrito" e "coesione" (con indicazione delle correlazioni utilizzate per la loro determinazione);
 - determinazione del livello di falda o comunque eventuali osservazioni circa la presenza di un potenziale livello di falda;

- Esecuzione di n.1 stesa di sismica a rifrazione della lunghezza di 48 m (vedi planimetria allegata) per la determinazione dei seguenti parametri:
 - Individuazione dei primi arrivi attraverso l'osservazione dei sismogrammi e l'operazione di picking, previa elaborazione dei segnali ed operazioni di filtraggio;
 - Ricostruzione delle dromocrone in P e scelta del modello di sottosuolo da utilizzare nell'interpretazione da tarare mediante le risultanze delle prove penetrometriche e/o dei dati bibliografici e/o storici relativi all'area di studio;
 - Linearizzazione delle dromocrone e calcolo delle velocità di propagazione delle onde elastiche analizzate e dei relativi tempi di intercetta;
 - Ricostruzione del modello del sottosuolo con calcolo della profondità di ciascun strato omogeneo;
 - Determinazione delle Vseq come da normativa vigente.

Si specifica che la zona oggetto della campagna di indagine risulta al momento in disuso e al suo interno non è attualmente prevista alcuna attività. Pertanto non si ritiene necessaria la redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza.

Per i necessari sopralluoghi dovranno essere comunque presi preventivi contatti con la Direzione di Area Infrastrutture Opere Pubbliche - Progettazione.



COMUNE DI GENOVA

Si specifica che in relazione alla tipologia di servizio richiesto non si ritiene lo stesso articolabile per lotti.

Per una migliore comprensione del servizio richiesto si veda la documentazione tecnica allegata alla presente.

DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO e PRESTAZIONI RICHIESTE

L'importo massimo di spesa per la redazione del servizio richiesto ammonta a **complessivi euro 1.707,35** (*millesettecentosette/35*) di cui euro 1.118,53 per costo della manodopera non soggetto a ribasso, *il tutto comprensivo di spese ed esclusi oneri fiscali e previdenziali ai sensi di legge.*

L'importo soggetto a ribasso è pertanto pari ad euro 588,82.

Il corrispettivo stimato del presente servizio è stato determinato sulla scorta di analoghi affidamenti e di Prezziari di riferimento e il cui dettaglio è riportato nella documentazione allegata.

Sono da intendersi comunque compensate con l'onorario la partecipazione a riunioni/incontri presso le sedi della Civica Amministrazione e gli eventuali sopralluoghi e verifiche tecniche in situ che si renderanno necessarie.

Per i necessari sopralluoghi dovranno essere comunque presi preventivi contatti con la Direzione Progettazione.

È a carico dell'Affidatario ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento del presente contratto. L'Affidatario eseguirà l'attività contrattuale con le modalità necessarie per la migliore realizzazione dell'attività contrattuale e in stretta correlazione con le esigenze della Civica Amministrazione. Resta fermo che l'Affidatario rimarrà organicamente esterno e indipendente dagli uffici e servizi dell'Amministrazione committente. L'Affidatario avrà comunque cura di confrontarsi, per tutto quanto necessario, con la Direzione Progettazione del Comune di Genova.

Il professionista dichiara espressamente di accettare che il corrispettivo di cui al presente affidamento comprende e compensa integralmente tutte le attività necessarie per eseguire i servizi affidatigli.

In merito alle tempistiche/e modalità di pagamento si rimanda allo Schema di Contratto allegato.

REQUISITI RICHIESTI

- a) di carattere generale di cui agli artt. 94 e 95 del Codice;
- b) di idoneità professionale (art. 100 comma 1 lett. a e art. 24 comma 1 Allegato II.12): *Laurea in Geologia e relativa abilitazione per l'esercizio della professione e iscrizione all'Albo Professionale;*



COMUNE DI GENOVA

c) di capacità economica e finanziaria (art. 100 comma 1 lett. b):

- *copertura contro i rischi professionali per un massimale non inferiore ad euro 250.000,00;*

d) di capacità tecnica professionale (art. 100 comma 1 lett. c): avvenuto svolgimento, negli ultimi tre anni, di servizi analoghi a quello oggetto della presente richiesta anche a favore di soggetti privati.

Il professionista può partecipare alla procedura in forma singola o associata.

In caso di Raggruppamento Temporaneo dovranno essere soddisfatti i requisiti dell'art. 39 Allegato II.12 al Codice prevedendo altresì un giovane professionista, del comma 1 dell'articolo citato.

Il/gli operatore/i economico/i, in sede di formulazione del preventivo, dovrà/anno dichiarare di possedere le idoneità professionali, le competenze tecniche e professionali e la capacità economica finanziaria necessarie allo svolgimento del servizio richiesto. A tal conto dovranno presentare l'allegato MODELLO DGUE debitamente compilato e l'allegato MODELLO DICHIARAZIONE entrambi da presentarsi in formato PDF/A debitamente sottoscritti in formato elettronico.

In caso di avvalimento - ai sensi dell'art. 104 comma 1, D.Lgs. 36/2023 - l'operatore economico deve produrre in sede di presentazione del preventivo:

- a. il relativo contratto di avvalimento che deve contenere, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e/o delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria;
- b. una dichiarazione sottoscritta dalla ausiliaria attestante il possesso dei requisiti generali di cui agli artt. 94 e 95, dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento (tramite compilazione del DGUE – parti pertinenti – MODELLO DICHIARAZIONE);
- c. una dichiarazione della ausiliaria con la quale la stessa si obbliga, verso lo stesso e la Civica Amministrazione, a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse di cui l'offerente è carente (MODULO AUSILIARIA)

L'offerente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Ai sensi dell'art. 61 del Codice e in attuazione del relativo Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20/06/2023 (*"Linee Guida volte a favorire le pari opportunità generazionali e di genere, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti riservati"*) si rimanda inoltre a quanto previsto all'interno del MODELLO DICHIARAZIONE allegato alla presente richiesta.

In particolare con la presentazione dell'offerta si dichiara di:



COMUNE DI GENOVA

- a) aver assolto, al momento della presentazione del preventivo, agli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (se assoggettati);
- b) assumere l'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile.

In caso in cui l'Operatore Economico presenti un numero maggiore o uguale a 15 dipendenti dovrà presentare la documentazione di cui al MODELLO DICHIARAZIONE prima richiamato e con le modalità ivi contenute.

SOPRALLUOGO EVENTUALE

Ai fini della presentazione del preventivo non è previsto obbligo di sopralluogo.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DEL PREVENTIVO E ONERI

Il preventivo dovrà configurarsi come **sconto percentuale sul corrispettivo** come sopra determinato: non saranno accettate offerte di importo uguale e/o superiore e/o contenenti condizioni.

Sono altresì vietate le offerte "plurime" contenenti prodotti e servizi di diverso prezzo e prestazioni, tra i quali l'Amministrazione dovrebbe operare un'ulteriore scelta.

Si evidenzia come in tale prezzo dovrà essere compreso qualsiasi onere propedeutico e necessario all'esecuzione del servizio.

Il preventivo, da presentarsi all'interno della piattaforma di negoziazione, dovrà essere incondizionato. Nel caso di raggruppamento temporaneo, il preventivo dovrà essere firmato da tutti i soggetti costituenti il raggruppamento, con indicazione delle parti di servizio eseguite dai singoli Operatori Economici e redatto sul relativo modulo.

Il preventivo, a pena di inammissibilità, dovrà pervenire a mezzo della piattaforma telematica di e-procurement istituita dal Comune di Genova, disponibile all'indirizzo web: <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti> entro le ore e il giorno indicato nella Comunicazione inviata tramite detta piattaforma.

Non saranno ammessi preventivi presentati in modalità cartacea o via PEC.

L'offerente dovrà inviare tutta la documentazione telematica indicata, firmata digitalmente ove richiesto.

Il preventivo inviato avrà valore di 180 giorni naturali successivi e continui decorrenti dal termine fissato per la presentazione della stessa.

Con il solo fatto della presentazione del preventivo s'intendono accettati da parte dell'Operatore Economico tutti gli oneri, atti e condizioni della presente richiesta e relativi allegati.

AFFIDAMENTO E VERIFICA DEI REQUISITI

Ai sensi dell'art. 108, comma 10 del D.Lgs. 36/2023, la Civica Amministrazione si riserva di non procedere all'aggiudicazione del servizio in argomento qualora il preventivo non risulti conveniente o idoneo in relazione all'oggetto.



COMUNE DI GENOVA

La Stazione Appaltante procederà alla verifica del possesso dei requisiti speciali richiesti anche richiedendo all'operatore stesso di comprovarne il possesso.

L'affidamento del servizio avverrà tramite Determinazione Dirigenziale di Affidamento ex art. 17, comma 2 del D.Lgs. 36/2023 la cui efficacia è comunque subordinata all'esito positivo delle verifiche e controlli inerenti ai requisiti di carattere generale e speciale richiesti.

Il contratto verrà stipulato in forma di scrittura privata sulla base dell'allegato schema di contratto ex art. 18 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 che l'affidatario del servizio, una volta individuato, dovrà sottoscrivere per l'affidamento dello stesso.

Ai sensi dell'art. 52 comma 3 del Codice, in caso di accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, il Comune procederà alla risoluzione dello stesso ed al pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; provvederà, inoltre all'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, all'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10% (dieci per cento) del valore del contratto.

SUBAPPALTO

L'Operatore economico, qualora ritenesse di voler procedere al subappalto ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. 36/2023 dovrà produrre specifica dichiarazione in sede di presentazione del preventivo.

PROPRIETÀ DEI DOCUMENTI PRODOTTI

I documenti in argomento e tutti i relativi elaborati realizzati dall'affidatario diverranno di piena ed esclusiva proprietà del Comune di Genova, che potrà eseguirli o meno, così come potrà apportarvi o farvi apportare tutte le modificazioni e/o integrazioni che riterrà opportune o necessarie, in relazione alla funzionalità delle strutture.

Resta inteso che qualora dette modificazioni e/o integrazioni comportassero alterazioni tali da pregiudicare la coerenza complessiva dei progetti stessi, il Comune di Genova si impegna a renderne preventivamente edotto il professionista.

TERMINI DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

I termini per lo svolgimento dell'attività da parte dell'affidatario sono stabiliti in **Giorni 10 (naturali e consecutivi)** a partire dalla data di stipula del contratto.

In caso di mancato rispetto dei termini sopra indicati si procederà all'applicazione delle penali previste nello Schema di Contratto allegato.

GARANZIE

Garanzia provvisoria

Non richiesta ai sensi dell'art. 53 comma 1 del D.Lgs. 36/2023.

Garanzia definitiva



Comune di Genova |
Direzione di Area Infrastrutture Opere Pubbliche - **Progettazione** |
Via di Francia 3, Matitone 7° piano | 16149 Genova |
Tel 010 557 3620/1 | comunegenova@postemailcertificata.it |





COMUNE DI GENOVA

Non richiesta ai sensi dell'art. 53 comma 4 del Codice e in virtù dell'importo ridotto dell'affidamento.

SPESE DI BOLLO

Ai sensi della Tabella A di cui Allegato I.4 al D.Lgs. 36/2023 il contratto da stipularsi risulta esente dall'imposta di bollo.

Per le spese e modalità di bollo sugli altri documenti prodotti in sede di svolgimento del servizio si rimanda all'art. 2 Allegato I.4 e al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642 (Allegato - art. 13 punto 1, della Tariffa, Parte I), il cui onere è totalmente a carico dell'Affidatario.

TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Si veda art. 9 dello Schema di Contratto allegato.

RINVIO E DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non espressamente previsto dalle disposizioni sopra elencate, si rimanda allo Schema di contratto e a tutti i documenti allegati alla presente a formarne parte integrante e sostanziale, nonché al D.lgs. 36/2023 (nel presente documento definito anche solo Codice, al D.P.R. 207/2010 (per quanto ancora vigente), al D. lgs. 81/2008, al Codice Civile nonché a tutta la normativa vigente applicabile.

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR LIGURIA nei termini di legge.

INFORMATIVA PRIVACY

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, esclusivamente nell'ambito della trattativa regolata dalle presenti condizioni. Si rimanda inoltre all'allegata Informativa Privacy.

IL DIRIGENTE

Direzione di Area Infrastrutture Opere Pubbliche

Progettazione

(arch. Giuseppe Cardona)

Documento sottoscritto digitalmente

ALLEGATI:

1. SCHEMA DI CONTRATTO
2. INFORMATIVA PRIVACY
3. DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI
4. DOCUMENTAZIONE TECNICA
5. DGUE
6. MODELLO DICHIARAZIONE
7. MODULO PREVENTIVO
8. MODULO AUSILIARIA



COMUNE DI GENOVA

Contratto per scrittura privata in forma elettronica per la procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) di cui al D.Lgs. n°36 del 31/03/2023 per l'espletamento del servizio di **indagini geologiche finalizzate all'intervento: "Il atto modificativo della Convenzione quadro per l'attuazione del Terzo Valico: Demolizione fabbricato ex falegnameria, ora dismesso, in Via Fonderia Grondona e ripristino area ad uso parcheggio pubblico"**.

CUP: B37H21001500007 – MOGE: 20766 – CIG: Z8C3CADD76

tra

PER UNA PARTE - il COMUNE DI GENOVA, con sede in Genova Via Garibaldi n. 9, Codice Fiscale 00856930102, rappresentato da nato a il, domiciliato presso la sede del Comune, nella qualità di....., in esecuzione del provvedimento n

(di seguito per brevità denominato anche solo **Comune**)

e

PER L'ALTRA PARTE -, cod. __fisc. e partita IVA, iscritto all'Ordine de.....della Provincia di al n. con sede in (prov.) – via/piazza, n° , c.a.p.

(di seguito per brevità denominato anche solo **Affidatario**)

Si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1. - Oggetto del contratto

1

Il Comune di Genova, come sopra rappresentato, affida a

che accetta senza riserva alcuna, l'esecuzione del servizio di **indagini**

geologiche finalizzate all'intervento di demolizione fabbricato ex

falegnameria, ora dismesso, in Via Fonderia Grondona e ripristino area

ad uso parcheggio pubblico.

L'Affidatario si obbliga a svolgere le prestazioni contrattuali sotto l'osservanza

piena, assoluta, inderogabile e inscindibile del presente contratto, delle

previsioni del provvedimento n. del e di tutta la

normativa vigente in materia.

Articolo 2. - Prestazioni professionali

Le prestazioni affidate riguardano l'esecuzione di indagini geologiche secondo

quanto previsto dalla documentazione dalla documentazione allegata alla

richiesta di preventivo e riportata nel sopracitato provvedimento, di cui si

riportano nel seguito tipologia e numero di prove richieste:

- Esecuzione di n.2 prove penetrometriche dinamiche continue medie (DL30,

massa del maglio 30 kg, altezza di caduta 20 cm) e determinazione degli

orizzonti litostratigrafici principali, dei parametri geotecnici dei terreni tra cui

in particolare "angolo di attrito" e "coesione" (con indicazione delle

correlazioni utilizzate per la loro determinazione) e determinazione del livello

di falda o comunque eventuali osservazioni circa la presenza di un potenziale

livello di falda;

- Esecuzione di n.1 stesa sismica a rifrazione della lunghezza di 48 m (vedi

planimetria allegata) con stesura di opportuna relazione contenente:

l'individuazione dei primi arrivi attraverso l'osservazione dei sismogrammi e

l'operazione di picking, previa elaborazione dei segnali ed operazioni di

filtraggio; per la ricostruzione delle dromocrone in P e scelta del modello di sottosuolo da utilizzare nell'interpretazione da tarare mediante le risultanze delle prove penetrometriche e/o dei dati bibliografici e/o storici relativi all'area di studio; per la linearizzazione delle dromocrone e calcolo delle velocità di propagazione delle onde elastiche analizzate e dei relativi tempi di intercetta, per la ricostruzione del modello del sottosuolo con calcolo della profondità di ciascun strato omogeneo; "determinazione delle V_{seq} come da normativa vigente".

Il corrispettivo di cui all'art. 4, determinato a "corpo", si intende comprensivo di tutto quanto necessario alla puntuale esecuzione delle prestazioni richieste a regola d'arte ed è pertanto fisso ed invariabile. L'Affidatario dichiara espressamente di accettare che il corrispettivo di cui al presente affidamento comprende e compensa integralmente tutte le attività necessarie per eseguire i servizi affidatigli.

La prestazione professionale oggetto del presente contratto s'intende comprensiva di tutte le attività occorrenti a rendere gli interventi conformi a tutte le leggi e regolamenti vigenti, anche qualora non espressamente richiamate nel corpo del presente contratto.

Articolo 3. - Prescrizioni

L'Affidatario, sarà l'unico responsabile nei confronti della Civica Amministrazione dell'incarico conferito e dovrà pertanto sottoscrivere ogni elaborato prodotto.

L'Affidatario nella stesura grafica degli elaborati, dovrà adottare gli standard in uso presso la Direzione Progettazione. Gli elaborati grafici saranno redatti in formato UNI se non diversamente convenuto. Degli elaborati redatti dovrà

essere prodotta copia su supporto informatico (nei formati .pdf firmati digitalmente PDF/A ed editabili).

Articolo 4. - Importo contrattuale

In esito alla percentuale di ribasso del% (..... *per cento*) offerto dall’Affidatario, l’importo complessivo dei servizi di cui al presente contratto ammonta a euro (...../..) comprensivo di rimborso spese, oltre a euro (...../..) per contributo 4% Cassa Previdenziale ed euro (...../..) per I.V.A. al 22%.

Articolo 5. - Termine per lo svolgimento del servizio e penali

I termini per lo svolgimento dell’attività da parte dell’Affidatario sono:

- **Giorni 10** (naturali e consecutivi) a partire dalla data di stipula del contratto.

Fermo quanto previsto al successivo art. 14, per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo nell’adempimento degli obblighi contrattuali, come sopra previsti, è applicata una penale giornaliera pari allo 1 (uno) per mille del corrispettivo.

Articolo 5 bis – Penali in caso di mancato rispetto degli impegni in materia di pari opportunità e inclusione lavorativa di cui all’art. 61 del Codice.

In caso di mancato rispetto degli impegni assunti in sede di presentazione dell’offerta, come meglio indicato nella dichiarazione sottoscritta dall’Affidatario in sede di offerta, il Comune applicherà le seguenti penali (art. 1 comma 6 dell’Allegato II.3 e relativo DPCM attuativo ai sensi del comma 8 del predetto articolo):

- (per gli Affidatari che occupano un numero pari o superiore a 15 dipendenti e pari o inferiore a 50 dipendenti) in caso di mancata presentazione, entro sei

mesi dalla conclusione del contratto, delle relazioni di cui ai commi 2 e 3 dell'articolo predetto, una penale giornaliera, per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo rispetto al predetto termine, nella misura dell'uno per mille dell'ammontare netto contrattuale;

- in caso di mancato rispetto dell'obbligo di assicurare una quota pari almeno al 30%, o superiore secondo quanto indicato in sede di offerta, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile di cui all'art. 1 comma 4 dell'Allegato II.3, una penale giornaliera e per ogni assunzione non conforme alla suddetta disposizione, dell'uno per mille dell'ammontare netto contrattuale.

Articolo 6. - Svolgimento dell'incarico

È a carico dell'Affidatario ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento del presente contratto. L'Affidatario eseguirà l'attività contrattuale con le modalità necessarie per la migliore realizzazione dei servizi affidatigli e in stretta correlazione con le esigenze della Civica Amministrazione. Resta fermo che l'Affidatario rimarrà organicamente esterno e indipendente dagli uffici e servizi dell'Amministrazione committente. L'Affidatario avrà comunque cura di confrontarsi, per tutto quanto necessario, con la Direzione di Area Infrastrutture Opere Pubbliche - Progettazione.

Eventuali sopralluoghi presso l'edificio oggetto della progettazione dovranno essere comunque preventivamente concordati dal Professionista con la Direzione Progettazione al fine da evitare ogni tipo di interferenza con le attività ivi svolte.

	Il Responsabile Unico del Procedimento nonché Responsabile del Servizio è	
	l'Arch. Giuseppe Cardona, Dirigente della Direzione di Area Infrastrutture	
	Opere Pubbliche - Progettazione, cui è demandata l'accettazione o meno degli	
	elaborati richiesti, della prestazione fornita e qualunque altra valutazione	
	relativa all'adempimento degli obblighi contrattuali. L'Affidatario deve	
	rispettare i principi di piena e leale collaborazione e cooperazione con gli uffici	
	e servizi rendendosi disponibile a incontri periodici durante i quali dovrà essere	
	prodotta la documentazione progettuale in corso di elaborazione.	
	L'Affidatario fornisce la propria disponibilità ad iniziare l'attività oggetto di	
	affidamento alla stipula del contratto, anche qualora esso venga sottoscritto	
	nelle more delle verifiche dei requisiti ex artt. 94, 95 e 100 del D.Lgs. 36/2023	
	da parte dell'Amministrazione. In caso di successivo accertamento del difetto	
	del possesso dei requisiti prescritti, il Comune procederà alla risoluzione dello	
	stesso ed al pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con	
	riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;	
	provvederà, inoltre all'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta	
	o, in alternativa, all'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10%	
	(dieci per cento) del valore del contratto.	
	Articolo 7. - Proprietà del progetto e riservatezza	
	La documentazione prodotta dall'Affidatario diverrà tutta, nessuna esclusa, di	
	piena ed esclusiva proprietà del Comune di Genova che potrà eseguirla o meno,	
	così come potrà apportarvi o farvi apportare tutte le modificazioni e/o	
	integrazioni che riterrà opportune o necessarie in relazione alla funzionalità	
	della struttura o dell'opera.	
	L'Affidatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, di cui	
6		

venga a conoscenza o in possesso durante l'esecuzione del servizio, o comunque in relazione ad esso, e di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente servizio. L'obbligo di cui al comma precedente sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del presente Contratto. L'Affidatario è responsabile per l'esatta osservanza, da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, degli obblighi di segretezza anzidetta.

Si applica, per quanto compatibile, l'art. 35 del D.Lgs. 36/2023.

Articolo 8. - Verifica della prestazione e modalità di pagamento

La prestazione resa dall'Affidatario sarà soggetta a verifica di rispondenza con quanto previsto nel presente contratto e nella documentazione tecnica trasmessa. Ad avvenuta comunicazione all'Affidatario della regolare esecuzione della prestazione da parte della Direzione, potrà essere inoltrata regolare fattura in formato elettronico.

L'Affidatario accetta pertanto che il pagamento della prestazione resa avverrà in una unica soluzione all'ultimazione del servizio.

I pagamenti verranno effettuati mediante atti di liquidazione digitale entro trenta giorni dalla data di ricevimento della relativa fattura da emettersi obbligatoriamente in forma elettronica.

In caso di mancato adempimento all'obbligo di fatturazione elettronica il Comune di Genova non potrà liquidare il compenso dovuto. Inoltre, rigetterà le fatture elettroniche pervenute qualora non contengano i seguenti dati:

- il numero d'ordine qualora indicato dalla Civica Amministrazione
- il riferimento al provvedimento di affidamento del servizio (**D.D.**

del)

- il numero di repertorio e la data del presente contratto

- il numero di CIG **Z8C3CADD76**

- il numero di CUP **B37H21001500007**

- il Codice IPA **P4PR0B**

Quest'ultimo Codice potrà essere modificato in corso di esecuzione del contratto, l'eventuale modifica verrà prontamente tempestivamente comunicata al contraente via PEC.

Il pagamento sarà subordinato alla verifica della regolarità del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C. e/o attestazione INARCASSA).

Per pagamenti di importo superiore a cinquemila euro, il Comune, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, provvederà a una specifica verifica, ai sensi di quanto disposto dall'art.48-bis D.P.R. n.602/73 e s.m.i., salve eventuali deroghe stabilite da successive normative applicabili al presente contratto.

Articolo 9. - Tracciabilità dei flussi finanziari

I pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario presso l'Istituto Banca – Codice IBAN, dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche, ai sensi del comma 1 dell'articolo 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. La persona abilitata a operare sui suddetti conti bancari è: il sig., nato a (.....) il – C.F.

Tutti i movimenti finanziari relativi al presente affidamento devono essere registrati sui conti correnti dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge n.

	136/2010 e s.m.i., devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento	
	del bonifico bancario o postale o con altri strumenti di incasso o di pagamento	
	idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. In particolare i	
	pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi	
	rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di	
	immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente	
	dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, per il totale	
	dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli	
	interventi. L'Affidatario medesimo si impegna a comunicare, ai sensi del	
	comma 7, dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., entro sette giorni, al	
	Comune eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume espressamente	
	tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti e derivanti	
	dall'applicazione della Legge n. 136/2010 e s.m.i..	
	Articolo 10. - Cessione dei crediti	
	L'art. 120 comma 12 del D.Lgs. 36/2023, unitamente all'art. 6 dell'Allegato	
	II.14 regola la cessione di crediti. In ogni caso il Comune potrà opporre	
	al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al presente	
	contratto.	
	Articolo 11. - Cessione del contratto e subappalto	
	Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.	
	(se occorrente) L'Affidatario, in sede di presentazione del preventivo ha	
	presentato specifica dichiarazione di subappalto in merito a.....	
	Articolo 12. - Varianti, integrazioni, modifiche delle prestazioni richieste e revisione prezzi.	
	Eventuali varianti e/o integrazioni richieste in sede di esame dei progetti da	
	9	

parte del Responsabile del Procedimento o da parte degli Enti preposti al rilascio dei pareri, dovute alla incompletezza o inadeguatezza degli elaborati o dei progetti, saranno apportate dall’Affidatario senza onere alcuno per il Comune di Genova.

Fermo quanto previsto all’art. 120 del D.Lgs. 36/2023, le Parti concordano inoltre che, laddove si rendesse necessario in funzione dell’andamento della progettazione, il Comune potrà apportare eventuali modifiche alle prestazioni richieste, fermo restando la complessità della progettazione nonché il tempo contrattuale e l’importo complessivo dei corrispettivi.

Qualora, durante l’espletamento del servizio, si verificano condizioni tali da indurre possibili modifiche ai contenuti del presente contratto, l’Affidatario è tenuto a informare tempestivamente il Responsabile del Servizio, producendo idonea documentazione in merito. A quest’ultimo, in accordo con il RUP, è demandata ogni valutazione in merito a eventuali modifiche al contratto e alle prestazioni in esso previste, sempre nel rispetto dell’art. 120 del D.Lgs. 36/2023. L’importo contrattuale potrà subire variazioni in aumento o in diminuzione fino alla concorrenza del quinto dell’importo solo qualora, in corso di esecuzione, si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni e il Comune, ai sensi dell’art. 120 comma 9 del D.Lgs. 36/2023, imponga all’Affidatario l’esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. L’Affidatario non avrà diritto ad alcun rimborso né indennità di sorta ad eccezione, in caso di variazioni in aumento, del corrispettivo relativo ai servizi effettivamente eseguiti.

La Stazione appaltante può dar luogo ad una revisione dei prezzi ai sensi dell’art. 60 del D. Lgs. n. 36 del 2023 e secondo le modalità ivi contenute.

Articolo 13. - Garanzia definitiva (non prevista)

Articolo 14. - Risoluzione del contratto

Nel caso di inadempimento da parte dell’Affidatario degli obblighi previsti dal presente contratto e/o dagli atti da questo richiamati, o al verificarsi di una o più delle condizioni previste dall’art. 122 del D.Lgs. 36/2023, è dichiarata la risoluzione nei termini e con le modalità stabilite nella medesima disposizione, determinandosi lo scioglimento del vincolo. Sono fatti salvi gli altri diritti e facoltà riservati dal contratto alla Stazione Appaltante.

Costituisce inoltre motivo di risoluzione di diritto del presente contratto, ai sensi dell’art. 1456 cod. civ. (clausola risolutiva espressa), la mancata esecuzione delle transazioni di cui al presente contratto attraverso Istituti Bancari o della Società Poste Italiane S.p.A., o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell’operazione, ai sensi dell’art. 3, comma 9 bis, della L. 136/2010. Nell’ipotesi suddetta, il contratto sarà risolto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune, comunicata con nota PEC, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

L’affidatario o il subcontraente che abbia notizia dell’inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all’art. 3 della L. 136/2010, procede all’immediata risoluzione del relativo contratto, informandone la Stazione Appaltante e la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo competente.

Inoltre, al raggiungimento del ritardo di 15 giorni dai termini fissati al precedente art.5, senza che sia stata data alcuna comunicazione giustificativa da parte dell’Affidatario e che la stessa sia stata accettata da parte del Comune, il Comune, di diritto ai sensi dell’art. 1456 c.c., potrà ritenersi liberato da ogni

	impegno nei confronti dello stesso Affidatario al quale non spetterà alcun	
	compenso, indennizzo o rimborso, fatto salvo il diritto del Comune al	
	risarcimento dei danni.	
	Costituisce in ogni caso motivo di risoluzione del contratto per grave	
	inadempimento, l'ipotesi in cui l'ammontare complessivo delle penali previste	
	dal presente contratto superi il dieci per cento dell'importo contrattuale.	
	La risoluzione del contratto verrà inoltre disposta ai sensi dell'art. 1456 Codice	
	Civile al verificarsi delle seguenti fattispecie:	
	a) sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art. 94 del D.Lgs. 36/2023;	
	b) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni, errore grave	
	nell'esercizio delle attività, nonché violazioni alle norme in materia di	
	sicurezza o ad ogni altro obbligo previsto dal contratto di lavoro e violazioni	
	alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali;	
	c) falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione	
	delle prestazioni.	
	Nelle ipotesi di cui ai paragrafi precedenti il contratto sarà risolto di diritto con	
	effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune, via PEC, di	
	volersi avvalere della clausola risolutiva espressa.	
	La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto del Comune	
	al risarcimento dei danni subiti, a causa dell'inadempimento.	
	Per il ripetersi di gravi inadempienze, preve le contestazioni del caso, potrà	
	farsi luogo alla risoluzione anticipata del contratto senza che alcun indennizzo	
	sia dovuto all'Affidatario salvo ed impregiudicato, invece, qualsiasi ulteriore	
	diritto che il Comune possa vantare nei confronti dell'Affidatario.	
	Al fine di recuperare penalità, spese e danni il Comune potrà rivalersi su	
	12	

eventuali crediti del soggetto Affidatario nonché sulla garanzia, senza necessità di diffide o di autorizzazione del soggetto Affidatario.

Articolo 15. - Recesso

Ai sensi e con le modalità di cui all'art. 123 del D.lgs. 36/2023, il Comune ha il diritto recedere in qualunque tempo dal contratto, previo il pagamento delle prestazioni dei servizi eseguiti, oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti calcolato secondo quanto previsto nell'Allegato II.14 al D.Lgs. 36/2023.

Articolo 16. - Responsabilità professionale e polizza assicurativa

L'Affidatario assume la responsabilità di danni arrecati a persone e cose in conseguenza dell'esecuzione del servizio e delle attività connesse, sollevando il Comune di Genova da ogni responsabilità al riguardo.

L'Affidatario si obbliga a risarcire il Comune di Genova in relazione a qualunque danno, diretto e/o indiretto, derivante da carenze e/o difetti progettuali.

L'Affidatario ha consegnato alla Stazione Appaltante polizza assicurativa di responsabilità civile professionale, rilasciata da una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo "Responsabilità civile generale" nel territorio dell'Unione Europea che tenga indenne il Comune dai rischi derivanti dalla prestazione del servizio.

Il mancato rinnovo della polizza determina la decadenza dall'incarico e autorizza la sostituzione del soggetto affidatario.

Articolo 17. - Pantouflage

L'Affidatario con la firma del presente contratto dichiara di non trovarsi nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001

(pantouflage o revolving door) in quanto non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo Affidatario.

Articolo 18. - Foro esclusivo

Per tutte le controversie sorte in merito al presente contratto è competente in via esclusiva il Tribunale di Genova.

Articolo 19. - Rinvio

Per tutto quanto non espressamente sopra previsto, si rinvia alla documentazione inviata in sede di indagine informale di mercato, al D.lgs. 36/2023 e s.m.i. unitamente ai suoi Allegati, al D.lgs. 81/2008 e al Codice Civile. Sono altresì fatte salve, per quanto compatibili col presente contratto, le disposizioni cui rimanda l'art. 225 del D.Lgs. n° 36/2023.

Articolo 20. - Trattamento dei dati personali (art. 13 Regolamento UE n. 679/2016)

Il Comune di Genova, in qualità di titolare (con sede in Genova, Via Garibaldi 9 – telefono 010.557111; indirizzo e-mail urpgenova@comune.genova.it; casella di posta elettronica certificata (PEC) comunegeva@postemailcertificata.it), tratterà i dati personali conferiti con il presente contratto, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, per i fini connessi al presente atto e dipendenti formalità, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici. Si rinvia all'informativa

privacy fornita all’Affidatario.

Articolo 21. - Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale

Tutte le spese alle quali darà luogo il presente atto, inerenti e conseguenti sono a carico dell’Affidatario che vi si obbliga.

Ai fini fiscali si dichiara che i servizi di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, pertanto la presente scrittura privata non autenticata verrà registrata solo in caso d’uso ai sensi dell’articolo 5 del T.U. approvato con D.P.R. n. 131 del 26 aprile 1986.

Gli effetti della presente scrittura privata, stipulata in modalità elettronica, decorrono dalla data dell’ultima sottoscrizione mediante firma elettronica che verrà comunicata alle parti sottoscrittrici dalla Direzione Progettazione.

Per il Comune di Genova *sottoscrizione digitale*

L’affidatario *sottoscrizione digitale*

Ai sensi dell’art. 1341 del c.c., l’Affidatario dichiara di approvare esplicitamente le seguenti clausole:

Articolo 5 - Termine per lo svolgimento del servizio e penali

Articolo 5 bis – Penali in caso di mancato rispetto degli impegni in materia di pari opportunità e inclusione lavorativa di cui all’art. 61 del Codice.

Articolo 6 – Svolgimento dell’incarico

Articolo 8 -Verifica della prestazione e modalità di pagamento

Articolo 14 - Risoluzione del contratto

Articolo 17 - Foro esclusivo

L’Affidatario *sottoscrizione digitale*

Il presente contratto, ai sensi della Tabella A contenuta nell’Allegato I.4 al D.Lgs. 36/2023 risulta esente dall’obbligo di bollo.

Richiesta di preventivo finalizzata all'affidamento diretto di indagini geologiche relative all'intervento di demolizione fabbricato ex falegnameria, ora dismesso, in Via Fonderia Grondona e ripristino area ad uso parcheggio pubblico.

CUP: B37H21001500007 – MOGE: 20766 – CIG: Z8C3CADD76

Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'art. 13 del Regolamento generale (UE) 2016/679 (di seguito GDPR)

La Civica Amministrazione, in qualità Titolare del trattamento, effettua i trattamenti dei dati personali necessari alla partecipazione al presente appalto e alla conseguente esecuzione del contratto, in ottemperanza ad obblighi di legge, ed in particolare per le finalità legate all'espletamento della presente procedura. I trattamenti dei dati saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza.

Titolare del trattamento Il Titolare del trattamento è la Civica Amministrazione con sede legale via Garibaldi 9, Palazzo Tursi, 16124, Genova, Contact Center 010.10.10, e-mail urp@comune.genova.it indirizzo PEC comunegenova@postemailcertificata.it

Responsabile della protezione dei dati (DPO) Il titolare ha nominato un DPO raggiungibile al seguente indirizzo via Garibaldi, 9, 16124, Genova, e-mail DPO@comune.genova.it

Finalità del trattamento dei dati e conferimento I dati personali sono raccolti in funzione e per le finalità relative alle procedure per l'affidamento dell'appalto in oggetto; nonché, con riferimento all'aggiudicatario, per la stipula e l'esecuzione del contratto di appalto con i connessi e relativi adempimenti. Il conferimento dei dati personali è dovuto in base alla vigente normativa, ed è altresì necessario ai fini della partecipazione alla procedura in oggetto nonché, eventualmente, ai fini della stipula ed esecuzione del contratto. Il rifiuto di fornire i dati richiesti non consentirà la partecipazione alla procedura/trattativa e/o l'attribuzione dell'incarico, ovvero la stipula, la gestione e l'esecuzione del contratto.

Modalità del trattamento Il trattamento dei dati è effettuato in modo da garantirne la massima sicurezza e riservatezza dei dati personali forniti, mediante strumenti e mezzi cartacei, informatici e telematici, adottando misure di sicurezza tecniche e amministrative idonee a ridurre il rischio di perdita, distruzione, accesso non autorizzato, divulgazione e manomissione dei dati.

Base giuridica del trattamento Il trattamento dei dati personali effettuato è lecito perché previsto dalle seguenti norme:

1. necessità del trattamento ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, anche nella fase precontrattuale (art. 6 par. 1 lett. b del GDPR);
2. necessità del trattamento per adempiere obblighi giuridici cui è soggetto il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. c del GDPR);
3. necessità del trattamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. e del GDPR), nei casi, per es., di procedura ad evidenza pubblica finalizzata alla selezione del contraente.

Dati oggetto di trattamento I dati personali oggetto del trattamento sono i **dati anagrafici** di persone fisiche indispensabili per l'espletamento delle finalità della presente informativa, quali a titolo di esempio non esaustivo: nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza/indirizzo, codice fiscale, e-mail, telefono, documenti di identificazione.

Formano oggetto di trattamento, inoltre, i **dati giudiziari**, ai fini della verifica dell'assenza di cause di esclusione in base alla vigente normativa in materia di contratti pubblici.

Comunicazione e diffusione dei dati I dati potranno essere comunicati agli enti pubblici previsti dalla normativa per la verifica dei requisiti soggettivi ed oggettivi, quali ad esempio:

- a) all'Autorità nazionale anticorruzione;
- b) alle autorità preposte alle attività ispettive e di verifica fiscale ed amministrativa;
- c) all'autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;
- d) ad ogni altro soggetto pubblico o privato nei casi previsti dal diritto dell'Unione o dello Stato italiano.

I dati potranno essere trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in particolare in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi. La diffusione dei dati può essere effettuata sul sito istituzionale del Comune di Genova, nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché nelle ulteriori ipotesi previste in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.

Trasferimento dei dati La Civica Amministrazione non trasferirà i dati personali raccolti in Stati terzi non appartenenti all'Unione Europea.

Periodo di conservazione dei dati La Civica Amministrazione conserva i dati personali dell'appaltatore per tutta la durata del contratto di appalto e per i successivi dieci anni dalla data della cessazione del rapporto contrattuale, in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili, ovvero, in caso di pendenza di una controversia, fino al passaggio in giudicato della relativa sentenza.

Diritti dell'interessato – Gli interessati hanno il diritto di accedere ai dati personali che li riguardano, di richiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento (articoli da 12 a 22 del GDPR).

Gli interessati esercitano i loro diritti scrivendo all'indirizzo del DPO: dpo@comune.genova.it

Diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (<https://www.garanteprivacy.it/>) ai sensi dell'art.77 del GDPR e diritto di adire le opportune sedi giudiziarie di cui al successivo art. 79.

Informazioni riepilogative dell'offerta economica

OFFERTA ECONOMICA RELATIVA A :	
Codice richiesta di offerta	G01750
Oggetto	Affidamento diretto di indagini geologiche relative all'intervento di demolizione fabbricato ex falegnameria, ora dismesso, in Via Fonderia Grondona e ripristino area ad uso parcheggio pubblico
CIG	Z8C3CADD76
Criterio di aggiudicazione	Prezzo più basso
Importo base di gara	1.707,35 €
Di cui non soggetto a ribasso	1.118,53 €

STAZIONE APPALTANTE TITOLARE DEL PROCEDIMENTO	
Ente	Comune di Genova
Stazione appaltante	Comune di Genova
Codice Fiscale	00856930102
Indirizzo ufficio	null n. null, 16126 GENOVA (GE)
Telefono	
Fax	
RUP	Cardona Giuseppe
E-mail	

DATI ANAGRAFICI DEL CONCORRENTE	
Ragione Sociale	Geol. Chiozzi Paolo
Partita IVA	03493960102
Codice Fiscale dell'impresa	██████████
Indirizzo sede legale	████████████████████
Telefono	██████████
Fax	
PEC	chiozzi.paolo@pec.epap.it
Tipologia societaria	Lavoratore autonomo o libero professionista
Settore produttivo del CCNL applicato	
Offerta sottoscritta da	Chiozzi Paolo

OFFERTA	
Numero giorni di validità offerta	180

Ribasso sull'importo a base di gara	15 %
Ribasso sull'importo a base di gara (in lettere)	quindici/0
Oneri della sicurezza aziendale	250,00 €
Costi manodopera	1.118,53 €

ATTENZIONE: QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA
SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE